

VareseNews

«Ciao Ilo, maestro di sport e di vita»

Pubblicato: Martedì 23 Gennaio 2007

Nei giorni scorsi è scomparso a Varese l'ingegner Francesco Serao, storico insegnante di nuoto alla piscina della Robur et Fides. Sollecitati da alcuni lettori abbiamo chiesto alla nipote di regalarci un ricordo, per una persona conosciuta e amata da molti varesini.

Non è nel mio carattere, né tanto meno nello stile della mia famiglia fare autocelebrazione e se vi scrivo è perché un caro amico mi ha fatto capire quanto fosse importante. Giovedì è mancato mio zio, Francesco Serao, per noi Ilo. A 94 anni suonati era un gran maestro (in tutti i sensi, diciamo pure) per la sua famiglia, ma anche per quanti sono passati "sotto le sue grinfie", in classe (ha insegnato per molti anni alla Ragioneria, prima di dedicarsi all'attività di Commercialista) e... in vasca! Allenatore di nuotatori di prima classe ma, soprattutto, di caratteri, ha messo il cuore nell'impegno con i "suoi" ragazzi della Robur et Fides.

E quello che mi ha colpito molto, e per cui mi "sento" di dovervi scrivere, è l'affetto e la riconoscenza che moltissimi di questi ragazzi (ormai un po' maturi!) gli hanno dimostrato nell'ultimo saluto. Per noi, in particolare per la moglie, è stato estremamente toccante.

Ognuno ha il suo carattere, era un tipo tosto, al limite del "rompiballe", intransigente nel suo rispetto dei valori morali, ma immagino sia stato questo a renderlo così caro a molti. Nel mio cuore rimarrà sempre l'immagine di Ilo con la canna da pesca che mi porta a Luino (dov'era nato, come tanti tipi tosti di questo territorio) a pescare le arborelle, ma so che molti si sogneranno ancora il "dottor Serao" sbraitare, cronometro alla mano, rigorosamente in camicia bianca e col borsello. Credo che siano state anche questa sua severità, oltre alla passione che metteva in ogni cosa e sapeva trasmettere, a rendere i "suoi" ragazzi, uomini e donne in gamba!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it